

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 19 Numero 735 Genova, giovedì 26 gennaio 2023

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

NOMI E STORIE DI SABBIA DAL SAHEL

Cécé, che faceva il piastrellista nella sua Guinea d'origine è appena tornato dall'Algeria dove non poteva mai uscire dal cantiere edile dove aveva trovato, infine, un lavoro precario. Dice che lo pagavano a volte e meno del dovuto. Non valeva la pena rimanere ancora ed ha scelto dunque di tornare a casa per ritrovare lo stesso mestiere che aveva lasciato l'anno prima. Un'andata e un ritorno a tappe che traccia geografie politiche, frontiere immaginate, espulsioni, deportazioni, allontanamenti mirati e destini sconfitti. Il sentimento di vergogna per quanto investito in termini di tempo, denaro, energie, sogni e rimpianti si mescola con l'amaro sollievo di essere, malgrado tutto, ancora in vita. Non è poco di questi tempi nei quali i mari, i



deserti e soprattutto l'uso delle frontiere non sono che sofisticati sistemi di eliminazioni a punti.

Arrivano il giorno dopo ma sono in città, a loro dire, da un paio di settimane. Entrambi originari della Liberia e partiti assieme alla volta del Sudan con la segreta speranza di raggiungere, via l'Egitto, l'Europa. Maurice ha fatto l'università e insegnava mentre Amos si affermava come tecnico nell'informatica. Solo che nel Sudan la situazione è tragica a causa della resistenza alla dittatura militare. Trovano inutile e impossibile rimanere ulteriormente nel Sudan e qui sopravvivono dormendo dove possono ospiti del Mercato Grande di Niamey. Sono in attesa di rifare il cammino di ritorno al Paese che li ha abbandonati dopo averli illusi con un presidente e una pace senza pane e fantasia. Profumano di viaggio e di avventure mai sopite perché vanno in Liberia con qualche anno e alcuni deserti in più da raccontare a coloro che hanno lasciato a casa.

Vivono, assieme a James, i suoi quattro figli e la madre, sotto una precaria tenda che non protegge da nulla. Come nuovi

'naufraghi dello sviluppo', come li definiva l'amico economista Serge Latouche anni or sono. Superstiti di un modello di società che non solo crea ma abbisogna di naufraghi come loro. Utili per tenere a bada la ciurma della nave, perché non si ammutini per dell'assenza di terra all'orizzonte. O allora sono anch'essi da annoverare tra i disertori che fuggono da quanto di più certo hanno, come noi, ereditato: una terra, le loro radici, una lingua e una storia. Rischiano un altrove senza avere le stesse garanzie di Abramo che, già anziano, aveva scelto di abbandonare la sua terra, con una parvenza di promessa divina.

Invece Alfred giura che non era mai passato da noi, che era tornato dall'Algeria, che lì era stato prima braccato e poi espulso. Che aveva perso il suo bagaglio rubato alla stazione dei bus e per questo non aveva documenti! Niente della sua storia, lo avrebbe confessato il giorno dopo, corrispondeva al vero eppure era la sua unica storia del momento. Lui e altri nomi sono gli artisti di un mondo che, forse, solo la sabbia può tornare a creare con un sorriso di complicità.

Mauro Armanino,
Niamey, 22 gennaio 2023

Sommario:

| | | | |
|---|---|------------------------------|---|
| Nomi e storie di sabbia dal Sahel | 1 | La cura delle parole | 8 |
| Tiergartenstrasse 4 | 2 | Donne che parlano alle donne | 9 |
| Appello della Caritas Diocesana di Gaeta contro l'azzardo | 3 | | |
| Auto Mutuo Aiuto | 4 | | |
| Diventare soccorritori grazie al servizio civile in Anpas | 5 | | |
| Teatro Akropolis | 6 | | |
| Cambia il tuo futuro: Servizio Civile Universale | 7 | | |

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

Tiergartenstrasse 4

Gia nei primi anni del '900 andava diffondendosi quella disgraziata convinzione dei studiosi di eugenetica, di dover intervenire per impedire la trasmissibilità di quelle che allora si riteneva fossero creature inferiori o errori della natura. Dapprima negli Stati Uniti ed in seguito anche in Europa. Quella sciagurata idea, cioè, di bloccare mediante pratiche di sterilizzazione, ad esempio determinate malattie o menomazioni.

In Germania il regime nazista appena insediato, rese obbligatoria tale pratica disumana già nel 1933, ma come se ciò non fosse sufficientemente orribile, nel 1939 la follia assassina di Hitler si spinse oltre l'immaginabile. Con il "Decreto Eutanasia" il Fuhrer, infatti, autorizzò la soppressione sotto responsabilità medica di persone considerate invalide, malformate, malate di mente e inguaribili, motivando tale decisione con la necessità di salva-

guardare la purezza della razza e di tagliare le spese rappresentate da detti individui ritenuti fardelli viventi, improduttivi, socialmente inutili e quindi vite nemmeno degne di essere vissute.

"Action T4", così fu denominata la programmazione conseguente a tale Decreto, dove T4 stava per Tiergartenstrasse 4, indirizzo sede del Centro in cui in gran segreto, cominciando dai bambini, si smistavano le pratiche di annientamento. La prassi criminale consisteva nella validazione dei certificati medici, nell'organizzazione del prelievamento del soggetto presso la famiglia, l'Istituto o l'ospedale, e del definitivo trasferimento verso i centri d'uccisione.

Fu lì, dunque, che iniziò l'incubo, lo sconcerto e il terrore che portò allo sterminio di oltre 300.000 persone, e fu proprio da quell'aberrante operazione omicida, che nell'insofferenza e nell'indifferenza prese

forma e sostanza, purtroppo, l'Olocausto.

C'è davvero tanto su cui pensare e sul perché tutto ciò sia potuto accadere. Primo Levi scrisse: <Non iniziò con le camere a gas. Non iniziò con i forni crematori. Non iniziò con i campi di concentramento e di sterminio. Non iniziò con i 6 milioni di ebrei che persero la vita. E non iniziò nemmeno con gli altri 10 milioni di persone morte, tra polacchi, ucraini, bielorussi, russi, jugoslavi, rom, disabili, dissidenti politici, prigionieri di guerra, testimoni di Geova e omosessuali. Iniziò con i politici che dividevano le persone tra "noi" e "loro". Iniziò con i discorsi di odio e di intolleranza, nelle piazze e attraverso i mezzi di comunicazione. Iniziò con promesse e propaganda, volte solo all'aumento del consenso. Iniziò con le leggi che distinguevano le persone in base alla "razza" e al colore della pelle. Iniziò con i bambini espulsi da scuola, perché figli di persone di un'altra religione. Iniziò con le persone private dei loro beni, dei loro affetti, delle loro case, della loro dignità. Iniziò con la schedatura degli intellettuali. Iniziò con la ghettizzazione e con la deportazione. Iniziò quando la gente smise di preoccuparsene, quando la gente divenne insensibile, obbediente e cieca, con la

convinzione che tutto questo fosse "normale".>

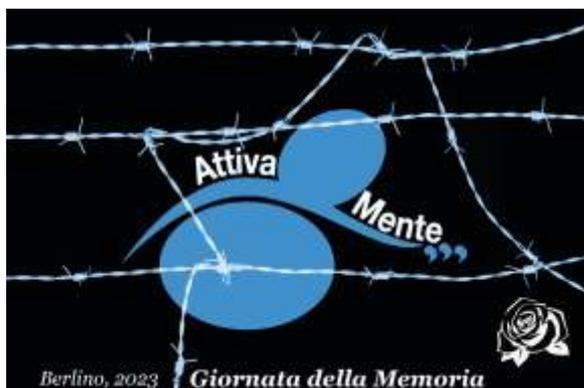
Le attività di sensibilizzazione, le lotte per la piena affermazione dei diritti e per la difesa di determinate tutele, così come il contrasto alla cultura dell'odio e dello scarto, sono esercizi ancor oggi indispensabili e fondamentali.

Nel Giorno della Memoria "Un fiore al n.4 di Tiergartenstrasse" serve anche a questo, a stimolare certe riflessioni e a ricordare quanto successo affinché non accada mai più.

Saremo presenti al Memoriale di Berlino durante la cerimonia di commemorazione in ricordo delle vittime, posando un omaggio della Repubblica di San Marino.

Attiva-Mente
(comunicato stampa)

Attiva-Mente
Associazione
Sportiva e
Culturale
Disabili San
Marino
Strada
Scalbatì, 9
Montegiardino
47898
Sito Web:
[http://
www.attiva-
mente.info](http://www.attiva-mente.info)
Whatsapp 337
1010500



APPELLO DELLA CARITAS DIOCESANA DI GAETA CONTRO L'AZZARDO

Il 5 dicembre scorso a Roma, la Conferenza Episcopale del Lazio ha promosso un convegno sul tema "L'azzardo non è un gioco e sollecita le responsabilità", in cui è stato presentato un appello rivolto ai sindaci del Lazio chiedendo alcune misure per regolamentare e arginare l'abuso di gioco d'azzardo, le ludopatie e delle possibili connessioni con la criminalità.

Il convegno è stato organizzato dopo che il Consiglio Regionale del Lazio, in data 27 luglio 2022, ha apportato le modifiche alla legge regionale sull'azzardo n. 5 del 2013. Queste modifiche hanno attenuato le misure adottate per contenere il gioco d'azzardo, riducendo la distanza minima da 500 a 250 metri delle nuove sale gioco dai luoghi sensibili (istituti scolastici, centri giovanili, centri anziani, strutture residenziali

sanitarie o socio-assistenziale e luoghi di culto) e annullando la retroattività di questa disposizione (introdotta dalla legge regionale n. 1 del 2020) per gli esercizi commerciali e le sale gioco già esistenti.

Sono ampiamente noti i molteplici danni provocati dall'azzardo: la perdita della dignità e del lavoro, la rovina di intere famiglie, il sovraindebitamento, l'usura e soprattutto la patologia clinica di dipendenza, al pari della droga e dell'alcool, che richiede idonei interventi sul piano della terapia e della cura.

L'azzardo oltre a nuocere gravemente all'economia distorcendo il corretto uso delle risorse, rappresenta un'attività su cui le mafie laziali, negli ultimi decenni hanno costruito potere e patrimoni ingenti, inserendosi negli stessi canali legalizzati di distribuzione dei giochi.

Le Caritas del Lazio, impegnate da tempo a segnalare e "rincorrere" i gravissimi danni sociali ed economici del fenomeno azzardo, hanno raccolto questo appello e si sono impegnate a consegnarlo ai sindaci di ogni Comune del Lazio, dove nel 2021 sono stati scommessi circa 11,6 miliardi di euro (in media 2.019 a persona), con profitti per l'industria del settore per circa 840 milioni di euro.

Nell'appello si richiede la riduzione delle fasce orarie di apertura delle sale gioco ridotte rispetto a quelle previste dalla Regione, l'interdizione dal gioco ai soggetti in stato di manifesta ubriachezza e la separazione netta tra lo spazio dedicato agli apparecchi da gioco e gli altri ambienti degli esercizi.

Anche la Caritas di Gaeta ha provveduto a consegnare l'appello ai 17 sindaci dei Comuni ricadenti nell'Arcidiocesi di

Gaeta (Ausonia, Coreno Ausonio, Castelforte, Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia, Minturno, Formia, Ponza, Ventotene, Gaeta, Itri, Campodimele, Sperlonga, Fondi, Monte San Biagio, Lenola, Pastena) dove l'azzardo ha prodotto nel 2021 una giocata pro-capite media, tra fisica e telematica, di 2919 € molto superiore rispetto alla media nazionale di 1.883 €, nonostante che il reddito pro-capite medio (16.300 € nel 2020) sia nettamente inferiore in confronto a quello nazionale (19.800 € nel 2020).

Si attendono ora le risposte certe ed efficaci da parte degli amministratori locali per frenare questo dramma sociale cresciuto esponenzialmente che sta intaccando l'integrità del tessuto sociale. La Chiesa di Gaeta, intanto, non sta a guardare, ma si è già mobilitata per "stare sulla strada", ascoltare il grido disperato dei molti incappati in questo "cancro del XXI secolo" e offrire un contributo per contenere la vertiginosa diffusione di questa cultura della morte.



Maurizio Di
Rienzo

Tel. 349.3736518

Mail: maurizio.dirienzo@gmail.com

PEC:

maurizio.dirienzo@pecgiornalisti.it

FB e IG >

maurizio.dirienzo

AUTO MUTUO AIUTO

DESIDERI CONOSCERE LA METODOLOGIA DEI GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO?

TI INFORMIAMO CHE INIZIA ONLINE, IL CORSO DI SENSIBILIZZAZIONE ALL'AUTO MUTUO AIUTO che si terrà su **piattaforma Zoom** a partire da **GIOVEDI' 16 FEBBRAIO 2023 A GIOVEDI' 20 APRILE 2023 dalle 18:00 alle 20:00 con cadenza settimanale.**

PER INFO PUOI CHIAMARE IL NUMERO: 346 8254 086

PROGRAMMA DEL CORSO **10 incontri (20 ore di formazione)** - 5 dedicati a conoscere la teoria dell'A.M.A. e per gli approfondimenti, 5 dedicati alle simulate di gruppi di Auto Mutuo Aiuto.

PER ISCRIVERTI, INVIA LA SCHEDA DI ISCRIZIONE COMPILATA, CHE TROVI IN ALLEGATO ENTRO **MERCOLEDI' 1° FEBBRAIO** a info@automutuoaiuto-liguria.it scrivendo nell'oggetto **"Iscrizione al corso A.M.A. FEBBRAIO-APRILE 2023"** riceverai mail di confer-



ma. **NUMERO MASSIMO DEI PARTECIPANTI: 25 persone** (La priorità di iscrizione viene data in base alla data di arrivo della domanda di adesione al corso)

Le docenze gratuite sono di Maria Mensitieri, Loredana Rabino e Monica Maltauro.

Per partecipare al corso chiediamo un contributo (causale da mettere sul conto di Banca Etica: IT 59J03599 01899 050188 523654, per il materiale fornito ai partecipanti.

Solo a iscrizione perfezionata, Vi sarà inviata per mail la dispensa per la formazione, le slides con i contenuti e alla fine del corso, se con **una sola assenza giustificata**, vi verrà inviato l'attestato di partecipazione.

AUTO MUTUO AIUTO IN BREVE: L'Auto Mutuo Aiuto è riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, come strumento per il recupero del benessere bio- psico-sociale della persona e basa la sua efficacia nell'incontro fra persone diverse, che per un periodo della loro vita condividono la stessa esperienza, riferita ad ogni cambiamento della vita: lutto, lutto perinatale, separazione, patologie fisiche e mentali (gruppi attivi anche in sostegno dei familiari), gruppi per problematiche familiari (sostegno della

coppia in difficoltà, gruppi per famiglie adottanti, gruppi per famiglie che hanno completato il percorso di adozione), perdita del lavoro, dipendenze, ecc.... I gruppi di Auto Mutuo Aiuto sono formati da un massimo di 10/12 persone, che si incontrano una volta alla settimana, per due ore su un piano paritario, per condividere, ascoltarsi, comprendersi, perché accomunati dalla medesima esperienza, senza darsi giudizi, senza darsi consigli, accogliendo e tutto questo può portare verso un cambiamento della situazione che si vive, trovando una strada per stare meglio. La responsabilità del cambiamento è personale. La partecipazione ai gruppi A.M.A. è gratuita. Agli incontri è prevista una figura chiamata facilitatore, che non è un terapeuta, ma una persona che ha vissuto l'esperienza su cui fonda il gruppo, l'ha elaborata e si mette al servizio dei partecipanti, dopo aver partecipato a corsi di sensibilizzazione all'Auto Mutuo Aiuto, per far funzionare bene il gruppo. E' fondamentale che i gruppi A.M.A. collaborino con i Servizi e le Istituzioni attive sul territorio (Regioni, Comuni, ASL, ecc...), con le altre Associazioni, per integrarsi nel territorio e diventare una RISORSA.

Ti abbiamo convinto a incontrarci e partecipare

al corso?

GRAZIE, TI ASPETTIAMO

Maria Mensitieri

Presidente A.M.A.Li.

Organizzazione di Volontariato per il coordinamento dell'Auto Mutuo Aiuto in Liguria

Sede Legale: Via Beato Ottaviano 8/11 17100 Savona

Codice Fiscale: 95137060109

Iscritta al Registro Regionale del Volontariato n. 2993 dell' 11/10/2010

Cellulare: 346 8254 086

Mail: info@automutuoaiuto-liguria.it

Sito: www.automutuoaiuto-liguria.it

Siamo anche su Facebook - automutuoaiuto-liguria-amali

Per sostenere A.M.A.Li. puoi donare il 5 per mille, specificando il Codice Fiscale dell'Associazione e firmando l'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi, Grazie!

Comune di
Genova
Biblioteca

Francesco Gallino
Via Prete Nicolò
Daste 8a
16149 Genova -
Sampierdarena
tel.: 0105579480
email:

biblgallino@comune.genova.it

DIVENTARE SOCCORRITORI GRAZIE AL SERVIZIO CIVILE IN ANPAS

I 10 febbraio scadrà il termine per la presentazione delle domande di servizio civile. Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) avvierà in tutto il Piemonte i propri progetti di servizio civile negli ambiti del **trasporto infermi per i servizi di tipo socio sanitario**, del **soccorso in emergenza 118** e nel **settore educazione e promozione culturale** dando la possibilità a **375 giovani**, fra i 18 e 28 anni, di diventare volontari soccorritori e soccorritrici.

I volontari e le volontarie in servizio civile svolgeranno specifico corso formativo riconosciuto dalla Regione Piemonte e spendibile in un eventuale futuro professionale in campo sanitario.

Il servizio civile nelle Associazioni Anpas è una scelta consapevole che motiva i giovani a impegnarsi in prima persona e concretamente per la costruzione di una società più civile e solidale. La durata del servizio è di 12 mesi. Un anno di crescita personale, formativa e di alto valore sociale.

Ai volontari in servizio civile spetta un assegno mensile di 444,30 euro per circa 25 ore settimanali.

Per orientare i giovani nella scelta dei progetti di servizio civile e negli

adempimenti richiesti, Anpas Piemonte ha predisposto un sito web dedicato <http://serviziocivile.anpas.piemonte.it/>.

La presentazione delle candidature va fatta esclusivamente su piattaforma on line del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale: <https://domandaonline.serviziocivile.it> entro le ore 14.00 del 10 febbraio 2023. L'accesso alla piattaforma Domanda On Line deve avvenire con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

I progetti di servizio civile in Anpas che riguardano l'ambito del **socio sanitario** in Piemonte prevedono lo svolgimento di servizi socio-sanitari sia su pulmini sia su ambulanze per quei cittadini che devono effettuare terapie come dialisi, trasporti interospedalieri, essere dimessi da ospedali o case di cura, frequentare centri diurni di socializzazione o riabilitazione. In molti casi gli utenti possono essere persone con disabilità che spesso necessitano di essere accompagnate negli spostamenti in quanto non autosufficienti o perché bisognose di particolari accorgimenti durante la fase del trasporto.

I progetti di servizio civile in Pubblica Assistenza

Anpas nel campo del **soccorso di emergenza 118** in Piemonte includono, oltre alla possibilità di effettuare i servizi sociali precedentemente descritti, anche l'impiego in servizi di emergenza urgenza 118.

I volontari in servizio civile saranno quindi impegnati nel ruolo di soccorritore in ambulanza e in tutte le mansioni riguardanti le attività di emergenza e primo soccorso. I progetti prevedono l'inserimento e il tutoraggio degli operatori volontari in servizio civile a partire da una puntuale formazione certificata dalla Regione Piemonte e da un successivo periodo di affiancamento a personale più esperto.

I progetti nel **settore educazione e promozione culturale** hanno il fine di divulgare tra gli studenti delle scuole superiori e tra la cittadinanza la cultura del volontariato assistenziale e del primo soccorso nonché promuovere stili di vita più sani e salutari.

Elenco Associazioni Anpas della provincia di Asti e Alessandria (totale 102 posti disponibili)

Croce Bianca Acqui Terme (8 posti); Croce Verde Alessandria (12 posti); Croce Verde Arquatese (6 posti); Croce Verde Casale Monferrato (6 posti); Croce Verde Cassanese (4 posti);

Croce Verde Felizzano (8 posti); Croce Verde Ovada (12 posti); Croce Verde Ovada sezione di Basaluzzo (2 posti); Avis Primo Soccorso Valenza (5 posti); Croce Verde Asti Onlus (14 posti); Croce Verde Castagnole delle Lanze (2 posti); Croce Verde Mombercelli (4 posti); Croce Verde di Montemagno (5 posti); Croce Verde di Nizza Monferrato (12 posti); Pubblica Assistenza Tonco Frinco Alfiano Natta (2 posti).

Elenco Associazioni Anpas della provincia di Cuneo (totale 33 posti disponibili)

Croce Verde Bagnolo Piemonte (4 posti); Croce Bianca Ceva (4 posti); Gruppo Volontari del Soccorso Clavesana (4 posti); Associazione Volontari del Soccorso Dogliani (2 posti); Croce Bianca Fossano (4); Croce Verde Saluzzo (10 posti); Croce Verde Saluzzo sezione di Sanfront (1 posto); Volontari Valli Monregalesi (2 posti); Asava Associazione Servizio Autisti Volontari Ambulanza Grinzane Cavour (2 posti).

(Continua a pagina 6)

Luciana SALATO
Ufficio Stampa -
Anpas Comitato
Regionale Piemonte
Mob. 334-6237861 -
Tel. 011-4038090
email:
ufficiostampa@anpa
s.piemonte.it
Sito web:
www.anpas.piemonte.it

(Continua da pagina 5)

Elenco Associazioni Anpas della provincia di Novara (totale 29 posti disponibili)

Pubblica Assistenza Novara Soccorso (8 posti); Servizio Radio Emergenza Volontari Soccorso Grignasco (4 posti); Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante di Nebbiuno (6 posti); Volontari Del Soccorso Cusio Sud-Ovest San Maurizio d'Opaglio (9 posti); Gres Gruppo Radio Emergenza Sizzano (2 posti).

Elenco Associazioni Anpas della provincia

di Torino (totale 162 posti disponibili)

Croce Verde Bricherasio (12 posti); Volontari Soccorso Sud Canavese di Caluso (4 posti); Vasc Volontari Assistenza Soccorso Caravino (3 posti); Croce Verde Cavour (6 posti); Croce Verde Cumiana Onlus (6 posti); Anpas Comitato Regionale Piemonte Onlus (3 posti); Associazione di Volontariato Ivrea Soccorso (6 posti); Croce Verde None (10 posti); Croce Bianca Orbassano (12 posti); Croce Verde di Perosa Argentina Onlus (6 posti); Croce Verde Pinero-

lo (12 posti); Croce Verde Porte (6 posti); Croce Bianca Rivalta (6 posti); Croce Verde Rivoli (14 posti); Pubblica Assistenza Sauze d'Oulx (2 posti); Volontari Croce Verde Bessolese di Scarmagno (2 posti); Croce Verde Torino (20 posti); Croce Verde Torino sezione di Ciriè (3 posti); Croce Verde Torino sezione Alpignano (2 posti); Croce Verde Torino sezione Borgaro (2 posti); Croce Verde Torino sezione di San Mauro T.se (2 posti); Croce Verde Torino sezione Venaria Reale (2 posti); Croce Giallo Azzurra Torino (4 posti); Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi (8 posti); Croce Bianca Volpiano (5 posti); Croce Bianca del Canavese di Valperga C.se (4 posti).

Elenco Associazioni Anpas della provincia di Verbania (totale 27

posti disponibili)

Croce Verde Gravellona Toce (4 posti); Corpo Volontari del Soccorso Città di Omegna e Cusio (4 posti); Corpo Volontari Soccorso Ornavasso (4 posti); Squadra Nautica Salvamento di Verbania (5 posti); Pubblica Assistenza Croce Verde di Verbania e Dintorni (4 posti); Corpo Volontari del Soccorso Villadossola (6 posti).

Elenco Associazioni Anpas della provincia di Vercelli (totale 22 posti disponibili)

Gvss Gruppo Volontari Soccorso Santhià (4 posti) Vapc Volontari Assistenza Pubblica Cigliano (4 posti); Pal Pubblica Assistenza Livornese di Livorno Ferraris (6 posti); Pat Pubblica Assistenza Trinese (8 posti).



ANPI ANSALDO ENERGIA PRESENTA

GIOVEDÌ 26 GENNAIO ORE 17,00
TEATRO AKROPOLIS
 VIA MARIO BOEDDU, 10 - SESTRI Ponente - GENOVA

PROIEZIONE DEL DOCUFILM
"FRANCO SARTORI - LA CITTÀ POSSIBILE"
 SCRITTO E DIRETTO DA UGO ROFFI e LUDOVICA SCHIAROLI
 DA UN'IDEA DI LUCA BORZANI e ANTONIO CAMINITO

PRESENTA **NADIA CARÌ**

INTERVENGONO CON GLI AUTORI
ANTONIO CAMINITO
IVANO BOSCO
MASSIMO BISCA
LEILA MAIOCCO
ULIANO LUCAS



FRANCO SARTORI
LA CITTÀ POSSIBILE



SCRITTO E DIRETTO DA UGO ROFFI e LUDOVICA SCHIAROLI
 DA UN'IDEA DI LUCA BORZANI e ANTONIO CAMINITO

LA VOCE DI FRANCO SARTORI È DI MARCO RINALDI

PRELIEVI DI ARCHIVIO
 FONDAZIONE ANSALDO-ARCHIVIO STORICO DEL NAZIONALE ENEL
 ARCHIVIO STORICO ENEL IN LAVORO DI GUGLIELMO BRACCARDI GIULIANO LUCAS-BOCHI ENEL
 ARCHIVIO CENTRO CIVICO DI GORRIVERA-ARCHIVIO ITALIANO DI TELEVISIONI (IT)
 MEMORIE ITALIA ANSALDO-ARCHIVIO ROBERTO ROSSINI
 ARCHIVIO PIERLUIGI PIZZOTTI e PIER INVERNIZI

© 2021



CAMBIA IL TUO FUTURO

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

CHIAMACI
3470987023
(ALESSIA)

49 POSTI DISPONIBILI

TI AIUTIAMO NOI A COMPILARE LA DOMANDA

€ 444,30
AL MESE

IL CERCHIO IMMAGINAZIONE
leghcoop

DISPONIBILI 49 POSTI, ECCO I SETTORI PER I QUALI SI PUÒ FARE DOMANDA

Residenze per anziani, Centri Diurni per anziani e disabili, Centri per minori, Servizi per richiedenti asilo, Asili Nido e Sale Cinematografiche. Questi i servizi della Cooperativa Il Cerchio e della Cooperativa Immaginazione in cui 49 fortunati ragazzi potranno svolgere un'esperienza altamente formativa, conoscere innumerevoli storie e toccare con mano il mondo del lavoro.

È online il nuovo bando

per il Servizio civile 2023/2024, il termine per poter fare domanda scadrà il 10 febbraio, gli unici requisiti richiesti è avere tra i 18 e i 29 anni non compiuti e non aver mai svolto il servizio civile, per fare la domanda occorre essere in possesso di SPID.

In cosa consiste il Servizio Civile? I ragazzi che svolgeranno questa esperienza saranno un supporto agli operatori/educatori che già sono impiegati all'interno dei servizi, li aiuteranno nel-

le varie attività per 25 ore settimanali suddivise in 5 giorni lavorativi. Per questo impegno riceveranno un rimborso spese di € 444,30 ogni mese, un percorso altamente formativo e un attestato di partecipazione e certificazione delle competenze acquisite.

Per presentare domanda occorre collegarsi alla pagina <https://domandaonline.serviziocivile.it/> e scegliere il progetto più adatto alle proprie esigenze. Per maggiori

approfondimenti è possibile visitare la pagina del sito della Cooperativa Il Cerchio, <https://ilcerchio.net/iscriviti-servizio-civile/> oppure chiamare il numero 3470987023 (Alessia).

IL CERCHIO
Società
Cooperativa Sociale
Sede
Amministrativa: Via
Flaminia, 3 - 06049
Spoleto (PG)
Tel.: 0743.221300 -
Fax: 0743.46400
www.ilcerchio.net/
cooperativa@ilcerchio.net

La cura delle Parole



Webinar su Zoom, 31 gennaio e 7 febbraio 2023 15.30/17.30



Potere e responsabilità in rete

L'efficacia di post, tweet, messaggi o testi è piena solo se rispettosa della mission di servizio dell'associazione e se contraddistinta dalla correttezza della sua forma e del linguaggio utilizzato. I due aspetti sono interdipendenti. La presenza dei volontari - che anche in rete sono sempre in servizio per il bene comune se sono autentici volontari - rappresenta un prezioso baluardo per il contrasto ai discorsi d'odio che ormai imperversano on line e per la costruzione di una solida rete di prevenzione e protezione.

il webinar fa parte dell' **#ALVEARECSVFORMAZIONE** ed è aperto a tutti i volontari.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il **24 gennaio 2023** tramite il seguente link:

<https://forms.gle/ujg7ichhtiCaHxas8>

e saranno trattate in ordine cronologico di arrivo. Il webinar è aperto a massimo 30 partecipanti.

AI PRIMI 30 ISCRITTI VERRÀ INVIATA A CONFERMA UNA E-MAIL CONTENENTE IL LINK PER ACCEDERE AL WEBINAR.



Centro Servizi al Volontariato del Due Mari ETS
REGGIO CALABRIA +390965324734 csvrc.it info@csvrc.it
[fb:@csvdeiduemari](https://www.facebook.com/csvdeiduemari)

La risorsa della comunicazione

Per le no-profit, la comunicazione delle loro attività è particolarmente strategica. Tale è anche, di conseguenza, il rapporto con i giornalisti e con i media. È importante dunque relazionarsi con essi, vivendo questa relazione come un'opportunità e non come un problema; ad esempio, nel corso di un'intervista televisiva o di un intervento radiofonico. Qualche accorgimento potrebbe essere utile per affrontare tali situazioni senza subire disagio o imbarazzo e per curare efficacemente anche i contenuti per il sito e i canali social dell'associazione.

con **Anna Foti**, Giornalista,
Animatrice sociale e culturale



Alveare CSV Formazione

è un **catalogo collaborativo** che raccoglie le **proposte formative** dei CSV: grazie a Gluo sono accessibili online per gli **ETS di tutta Italia!**



LA BIBLIOTECA MARGHERITA FERRO
PRESENTA

*Donne che parlano alle
donne:
resilienza nella
scrittura femminile*

THE' LETTERARIO CON
CARLA
FORNASARI CORSUCCI

Introducono Flora Cordone, Isa Battistini,
Giuseppina Giammarino



Mercoledì 1 Febbraio 2023
Ore 17.00

presso la sede UDI - Biblioteca
Margherita Ferro in Via Cairoli 14/6

 [udigenova](#)

 [Biblioteca Margherita Ferro](#)



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)